

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

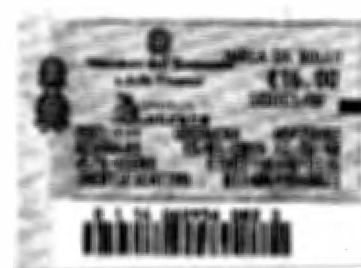
PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania



Risposta a nota n.28335 del 29/10/2020,
della Città Metropolitana di Messina

Protocollo n. 3451 del 05.03.2021

Tramite pec

Alla Città Metropolitana di Messina
V Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio tutela Aria ed Acque
Ufficio rilascio A.U.A.
protocollo@pec.prov.me. it

Al Centro Ricerche Eni S.p.A.
calogero.ficili@pec.it

e, p.c.

Al Comune di San Filippo del Mela (ME)
protocollo@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it

“ “ “

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1
dre_sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “

Al Servizio 3 – Autorizzazioni e Pareri
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019.

- **Richiesta:** Città Metropolitana di Messina - Comune di San Filippo del Mela (Me) — Torrente Floripotema. **Ditta:** Centro Ricerche ENI. **Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale** — Convocazione conferenza dei servizi ex art. 4 comma 7 del D.P.R. n° 59/13. **Autorizzazione A.U.A.** Conferenza dei Servizi del 02/03/2021.
- **Ditta:** ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing - Centro Ricerche di San Filippo del Mela -Piazzale Enrico Mattei n.1 000144 Roma p.iva 00905811006 c.f. 00484960588

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 55 del 7 agosto 2019 con il quale è stata istituita la Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTI i Decreti del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 68 del 12 settembre 2019 e n. 118 del 11 novembre 2019 con i quali sono meglio chiariti il campo di applicazione della predetta Autorizzazione Idraulica Unica e le modalità di rilascio della stessa;

VISTA la nota prot. n. n.28335 del 29/10/2020, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 14799 del 30/10/2020, la Città Metropolitana di Messina, indice in modalità telematica la Conferenza dei Servizi in oggetto per il giorno 26/11/2020.

VISTA la PEC avente identificativo opec292.20201102142224.19145.738.1.65@pec.aruba.it del 02/11/2020, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 14965 del 02/11/2020, con la quale l’Ufficio SUAP del Comune di San Filippo del Mela trasmette la documentazione tecnico-amministrativa utile al rilascio del parere AUA in oggetto.

ESAMINATA la documentazione tecnico-amministrativa si rileva che:

La ditta Centro Ricerche ENI, ha richiesto l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del DPR n. 59 del 13/06/2013 e del D.Lgs del 03/04/2006 per una nuova autorizzazione allo scarico delle acque su corpo superficiale nel torrente Floripotema. Il centro Ricerche Eni é in possesso dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Aut. N. 6 del 20/11/2014 rilasciata dal Comune di San Filippo del Mela. L'autorizzazione esistente fa riferimento ad acque reflue meteoriche di dilavamento e reflui civili (acque igienico sanitarie) ed acque reflue industriali (reiezioni osmosi inversa). A proposito degli scarichi i progettisti negli elaborati tecnici rappresentano che “*da un sopralluogo del 22/06/2020 si é constatato che tutto l'impianto di scarichi idrici così come descritto nell'Allegato A Relazione tecnica ENVI.SE.P. Accertamento e verifica analitica di conformità al D.Lgs. 152/06 dei reflui immessi su corpo idrico superficiale Floripotema*”, e come riportato nel DIS. 0170-POO6-DP-9044 planimetria rete fognaria e scarichi-con evidenza di ogni tipologia di acque reflue non ha subito nessuna modifica nella tipologia e nella portata degli scarichi”.

E’ previsto lo scarico delle seguenti tipologie di reflui:

- **Acque industriali** - Lo scarico industriale su Corpo superficiale é proveniente da un impianto di demineralizzazione dell’acqua di rete e convogliata tramite tubazione aerea al Pozzetto finale di campionamento delle acque industriali. Tale refluo si immette nel pose di scarico finale (insieme al refluo meteorico e civile) prima di essere scaricato sul corpo superficiale senza nessun trattamento preliminare.
- **Acque di scarico civili** - Le acque provenienti dai servizi igienici dei vari fabbricati del Centro sono **convogliate** per mezzo di tubazioni in PVC rigido UNI 303/1-2 all'impianto di trattamento delle acque nere. Dopo il processo di depurazione le acque passano attraverso un pozzetto campionario per poi essere inviate nel Torrente Floripotema. Con cadenza mensile vengono effettuate delle analisi sugli scarichi (con punto di campionamento dopo la fitodepurazione).
- **Acque meteoriche** - La raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche che non si disperdono naturalmente nel terreno avviene per mezzo di una rete di tubazioni in PVC rigido non plastificato UNI 303/1-2, suddivisa in due collettori indipendenti, in modo da limitare la sezione dei tubi ed ottenere una pit rapida evacuazione delle acque.

PRESO ATTO che, come precisato nell'Autorizzazione n.6 del 20/11/2014 allo scarico nel torrente Floripotema rilasciato dal Comune di San Filippo del Mela, “*il presente provvedimento é rilasciato,*

in conformità ai documenti, elaborati e progetti presentati, unicamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lvo 152/06 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, parere e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri Enti in materia urbanistica, idraulica, igienico ambientale”.

CONSIDERATO che:

- tra la documentazione consultata non è stata riscontrata la presenza di precedenti autorizzazioni allo scarico delle acque proveniente dal Centro Studi ENI di San Filippo del Mela, emesse ai sensi del R.D 523/1904 che rientra tra le competenze dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia a seguito della entrata in vigore della L.R. 8/2018 del D.P. 4/2019 e del D.P. 12/2019, il Servizio 3 di questa Autorità con nota protocollo n.16112 del 18/12/2020 ha richiesto la seguente documentazione integrativa:
 - relazione descrittiva, rilievo e opportuna rappresentazione grafica (planimetrie, profili, sezioni) delle opere di scarico presenti all'interno delle area di pertinenza del demanio idrico fluviale;
 - con riferimento all'immissione delle acque trattate nel torrente Floripotema dovrà essere quantificata la portata immessa nel corpo ricettore e verificata la funzionalità idraulica dello stesso attraverso uno studio idrologico-idraulico redatto secondo la metodologia contenuta nel Capitolo 7 della Relazione Generale del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). In considerazione della complessità del fenomeno da studiare e del grado di approfondimento necessario, possono essere utilizzati schemi di moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale o quasi-bidimensionale, moto vario bidimensionale, ciascuno dei quali tiene conto di rappresentazioni delle condizioni di moto di complessità crescente. Le sezioni di calcolo individuate nel suddetto studio idraulico dovranno essere rappresentate in opportune planimetrie di scala adeguata e riportare i relativi tiranti e franchi idraulici derivanti dallo studio prodotto.
 - planimetria in scala 1:1000 del corso d'acqua per almeno 100 m a monte ed a valle dello scarico; detta planimetria, con inserite le opere realizzate, dovrà essere anche sovrapposta alla planimetria catastale, in modo da potersi evidenziare eventuali spostamenti nel tempo del corso dell'alveo;
 - sezioni del corso d'acqua in scala 1:100, in numero sufficiente a descrivere tutto il tratto rappresentato in planimetria, con particolare attenzione e dettaglio per quella interessata dalle opere di scarico. Dette sezioni dovranno riportare i tiranti idraulici relativi alle portate di progetto utilizzate nelle verifiche condotte nella sopracitata relazione idraulica;
 - sulla base dei risultati ottenuti nello studio idrologico idraulico di cui ai punti precedenti si invita il progettista a valutare l'opportunità di adottare gli accorgimenti necessari all'osservanza del principio dell'invarianza idraulica in relazione allo scarico delle acque nel torrente Floripotema.
- con la PEC in riferimento avente identificativo opec293. 2021 0126104722.24822.245.2.68 @pec.aruba.it, assunta al prot. AdB n 1083 del 26/01/2021, il Dott. Ficili del Reparto Gestione Impianti Pilota della società ENI trasmette la seguente documentazione tecnica:
 - 0170-P007-RT-9002 Relazione di compatibilità idraulica;
 - 0170-P006-DP-9044 Planimetria rete fognaria e scarichi;
 - 0170-P007-DP-9003 Planimetria rilievo topografico con punti immissione
 - 0170-P007-DP-9004 Sovrapposizione rilievo topografico su stralcio catastale;
 - 0170-P007-DP-9005 Sovrapposizione rilievo topografico su CTR
 - 0170-P007-DT-9006 Sezioni Topografiche d'alveo.
- la medesima documentazione risulta essere trasmessa dal Comune di San Filippo del Mela con nota prot. 1437 del 27/01/2021 assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 1184 del 27/01/2021.

VISTA la nota prot. n.2776 del 01/02/2021, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 1376 in data 27/01/2021, la Città Metropolitana di Messina, riapre i termini procedurali per l'Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale aggiornando la Conferenza dei Servizi in oggetto per il giorno 02/03/2021 in modalità telematica.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra

descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 1647 del 04/02/2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che:
 - *l'area in esame ricade all'interno del Bacino Idrografico del Torrente Corriolo (006)*, approvato con D.P.R. n.198 del 15/05/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n.32 del 02/07/2007 e non risultano censiti dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica.
- 2) per agli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:
 - Visti i risultati delle verifiche idrauliche illustrate nell'elaborato "*0170-P007-RT-9002 Relazione di compatibilità idraulica*" secondo i quali Palveo del torrente Corriolo riesce a far defluire la portata trecentennale in prossimità degli scarichi oggetto del presente parere.
 - Preso atto che le portate massime delle acque provenienti dalle pertinenze del Centro Ricerche ENI nel torrente Floripotema sono stati valutate, con riferimento ai diversi tempi di ritorno del PAI, in:
 $Q_{50}=0,31 \text{ m}^3/\text{s};$
 $Q_{100}=0,35 \text{ m}^3/\text{s};$
 $Q_{300}=0,41 \text{ m}^3/\text{s};;$
 - Preso atto che come dichiarato dai progettisti, in merito alla verifica della invarianza idraulica evidenziano che le portate di deflusso meteorico scaricate nel torrente Corriolo, provenienti da nuove urbanizzazioni, non sono superiori a quelle precedenti per cui "*non si considera necessario la realizzazione di manufatti per la tutela del principio sopra descritto*".
 - Visti gli elaborati progettuali relativi al rilascio dell'AUA in oggetto allegati alle note elencate in premessa.
 - Preso atto che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio e che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione degli scarichi già realizzati:

si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:

- a) vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino trasmessi dalla con le note elencate in premessa.
- b) questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- c) venga osservato l'obbligo di riparare tutti danni diretti e indiretti che potessero derivare a chiunque, in dipendenza dell'esecuzione degli interventi in argomento;
- d) la Società ENI S.p.A., alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, è obbligata alla manutenzione delle Opere, di scarico nonché del tratto del torrente Floripotema interessato dalle opere di immissione delle acque reflue.
- e) la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle Opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque.
- f) dovrà essere garantita la qualità delle acque reflue secondo i limiti tabellari previsti dalla normativa vigente.
- g) per qualsiasi danno e per qualsiasi causa, anche nel caso dovessero essere eseguiti lavori di interesse pubblico che richiedano lo spostamento delle opere di scarico oggetto del presente parere, ogni onere rimane ad esclusivo carico della Società ENI.

CONSIDERATO che il Torrente Floripotema scorre su aree demaniali, iscritto con il n.29 nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina, non è tra i corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del P.A.I. l'area di intervento ricade in bacino in cui non risultano censiti dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica;

RILASCIATA

alla **ENI S.p.A.** Divisione Refining & Marketing - Centro Ricerche di San Filippo del Mela - c.f. 00484960588,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 sul progetto delle opere per lo scarico delle acque provenienti dalle pertinenze del centro Ricerche ENI, sito in c.da Masseria del Comune di San Filippo del Mela, su corpo superficiale nel torrente Floripotema,;

“autorizzazione all'accesso in alveo e alla realizzazione dei lavori” in argomento.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 e con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 1647 del 04/02/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino trasmessi dalla con le note elencate in premessa.
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- venga osservato l'obbligo di riparare tutti danni diretti e indiretti che potessero derivare a chiunque, in dipendenza dell'esecuzione degli interventi in argomento;
- la Società ENI S.p.A., alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, è obbligata alla manutenzione delle Opere, di scarico nonché del tratto del torrente Floripotema interessato dalle opere di immissione delle acque reflue. La manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle Opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque.
- Dovrà essere garantita la qualità delle acque reflue secondo i limiti tabellari previsti dalla normativa vigente.
- per qualsiasi danno e per qualsiasi causa, anche nel caso dovessero essere eseguiti lavori di interesse pubblico che richiedano lo spostamento delle opere di scarico oggetto del presente parere, ogni onere rimane ad esclusivo carico della Società ENI.

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa

Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

La “ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing - Centro Ricerche di San Filippo del Mela”, per quanto attiene lo scarico delle acque provenienti dalle pertinenze del centro Ricerche ENI, sito in c.da Masseria del Comune di San Filippo del Mela, è tenuto a verificare con l’Agenzia del Demanio, cui la presente è mandata per conoscenza, la necessità di regolarizzare i rapporti concessori per l’utilizzo dell’area demaniale interessata.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella sezione “*Avvisi e comunicazioni*”, sottosezione “*Autorizzazioni*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1
Firmato: Dott. Carmelo Calì

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco